

BILANCIO DELL'ATTIVITÀ IN ATTESA DELLA NUOVA SEDE

Un 2014 da prima linea per la Protezione civile comunale

Ottantuno volontari, 231 attività svolte, a fronte di un impiego di uomini a rotazione per 2.015 giornate. È in sintesi il bilancio di quest'anno tracciato dalla Protezione civile di Monfalcone. La squadra, che in aprile, al traguardo dei 35 anni di attività, ha visto il "passaggio di consegne" tra il coordinatore uscente Alessandro Ustulin e Andrea Olivetti, ha spaziato in innumerevoli ambiti d'intervento, rappresentando un modello e un presidio d'avanguardia. «Il vero punto di forza - spiega il neo coordinatore Olivetti - è stato il gioco di squadra. La collaborazione e il dialogo non sono solo una prerogativa interna alla nostra squa-

dra, si sono anche consolidati i rapporti con le altre forze del soccorso, dai vigili del fuoco al Soccorso alpino, alla Forestale, assieme altresì alla Capitaneria di porto e alle forze dell'ordine. È molto importante la conoscenza reciproca, per lavorare al meglio e con la massima efficienza è necessario comprendere le potenzialità espresse da ogni ente. Il rapporto è molto stretto anche con gli uffici e l'amministrazione comunale. Il sindaco Silvia Altran e l'assessore Gualtiero Pin, che riconoscono l'importanza del nostro ruolo, sono attenti e presenti, tanto da seguire personalmente le situazioni di particolare emergenza».

Veniamo ai dati. La squadra di Protezione civile ha eseguito 15 interventi durante gli eventi di allagamenti, mettendo peraltro a disposizione, a novembre scorso, la motopompa da 6 mila litri al minuto per fronteggiare l'alluvione verificatasi a Prata di Pordenone. Per quanto riguarda l'attività estiva, sono state messe in fila 49 giornate impiegate per la prevenzione antincendio boschivo, con il pattugliamento del Carso. L'assistenza alle manifestazioni del territorio ha riguardato 112 giornate. Ma una delle specialità del gruppo monfalconese è rappresentata dall'attività nautica, con la dotazione di uno mezzo dedicato:

quest'anno sono state eseguite 61 uscite (copertura da Duino alle Foci dell'Isonzo, in acque interne ed esterne), per 308 volontari impiegati. «La squadra - ricorda Olivetti - ha anche partecipato, a fianco della Capitaneria di Monfalcone, al servizio "Mare Sicuro", articolatosi ogni weekend da giugno a settembre. Altro settore consolidato è quello della pulizia dei sentieri e della manutenzione delle piste forestali: qui il 2014 si chiude con 144 giornate di lavoro. Nel variegato impegno della squadra comunale, rientra l'addestramento, per il quale anche quest'anno sono state eseguite esercitazioni in ordine all'anti-



La Protezione civile sulla Rocca

tà di risposta e di efficienza». Quest'anno ha visto anche la consegna, a ottobre, di un nuovo mezzo antincendio boschivo, Ford Range dalla tecnologia e tipologia uniche in Italia e dalle proprietà polifunzionali. Altro aspetto importante è la manutenzione costante dei mezzi in dotazione. Continua, infine, è l'opera di educazione rivolta agli studenti.

Si chiude un buon 2014 e si guarda al nuovo anno con fiducia: «Per il 2015 - spiega Olivetti - intendiamo puntare ancora sull'attività di prevenzione, informazione e formazione nelle scuole, nonchè su nuove esercitazioni in tutti i settori di intervento. L'augurio, su tutto, è di poter avviare l'iter e la costruzione della nuova sede, già individuata in un terreno di via Chico Mendes».

Non sono neppure mancati i corsi sulla sicurezza, cartografia, utilizzo dei fuoristrada e comunicazioni via radio. «È un investimento preparatorio fondamentale - ha spiegato Olivetti - per migliorare costantemente le prestazioni in termini di tempestivi-

In edicola su "Il Piccolo" il resoconto delle attività 2014 del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Monfalcone: 231 attività per 2015 giornate / volontari. [LEGGI L'ARTICOLO](#)